



INSIEME SI PUÒ.
INSIEME FUNZIONA.

La salute promossa insieme
sul territorio bergamasco.

Cura quando non c'è cura Vita fino in fondo

Il coraggio di esserci

PREMESSA

Della morte non si parla. Non è un argomento che si affronta. Abbiamo paura e ci rifugiamo nel non detto. Abbiamo perso di vista il significato della morte come parte della vita. Quel che è peggio, abbiamo perso di vista quanto sia vita anche quella fase della vita che avvicina alla morte.

E non ce ne prendiamo cura. La deleghiamo ad altri. Da diversi punti di vista e quello medico - sanitario è solo uno di questi. Vivere la parte finale della vita però è ancora esercizio del vivere. Lo è per la persona interessata e per i suoi cari. Lo è anche per la comunità e per il sistema.

Parliamo di una fase dell'esistenza viva e spesso anche ricca di esperienze, emozioni, stimoli. Una fase che ha piena dignità e che merita di essere vissuta in questa sua pienezza. Da parte di tutti. Con il coraggio di guardare le cose per quello che sono e di esserci. Diremmo, di viverle.

E da vivere c'è molto. C'è la cura fisica e quella emotiva. C'è la relazione. Ci sono le molte cose pratiche della vita di tutti i giorni che riguardano la persona malata e chi le sta intorno.

CURA QUANDO NON C'È CURA

Nel corso di un convegno sul cancro tenuto a Bergamo all'inizio del 2022, don Tullio Proserpio, Cappellano dell'Istituto dei Tumori di Milano, osservava che nessuno può pensare di non stare morendo. La morte è condizione essenziale della vita. Per ognuno e per tutti.

Quando finiscono le possibilità di cura per una malattia, ci troviamo di fronte in modo concreto a quella condizione. Ma non finisce la vita. Inizia una fase nuova, come accennavamo sopra. Con problemi e sofferenze via, via crescenti che necessitano di essere affrontati e gestiti. Non finisce la cura. Inizia una cura nuova.

Il punto è saperlo. Lo diciamo ancora una volta. Il tema culturale intorno alla salute è il tema centrale. Riguarda i singoli individui, la comunità, le istituzioni. Diremmo che riguarda la Società in tutte le sue componenti e i suoi strati.

E questo è l'impegno del progetto "Insieme si può. Insieme funziona 2023".





INSIEME SI PUÒ.
INSIEME FUNZIONA.

La salute promossa insieme
sul territorio bergamasco.

INSIEME SI PUÒ. INSIEME FUNZIONA 2023

Insieme si può. Insieme funziona è un progetto che si è sviluppato per tutto il 2022 e che prosegue ora, nel 2023. Si fonda sull'attività di diverse associazioni di volontariato in oncologia e una struttura sanitaria privata con il sostegno di strutture sanitarie e amministrazioni pubbliche, insieme, sul territorio.

Il loro obiettivo è quello di contribuire alla promozione della cultura della salute tra i cittadini. E, attraverso questa, alla promozione di comportamenti sani e orientati al benessere. A cominciare da quelli legati alla prevenzione e alla diagnosi precoce.

E pure alla presa in carico. Anche quando finiscono le cure della malattia.

UN INCONTRO CONVEGNO E NON SOLO

Ad un argomento così delicato e allo stesso tempo vitale, se così possiamo dire, abbiamo dedicato il primo appuntamento del progetto "Insieme si può. Insieme funziona 2023".

Questo ricorre in occasione del World Cancer Day 2023 non già perché le persone malate di cancro debbano per forza essere destinate ad affrontare il fine vita a causa della loro malattia. Abbiamo infatti detto, in diverse occasioni, che la lotta contro il cancro sta diventando sempre più efficace. Neppure perché il tema della cura quando non c'è più cura riguardi solo i pazienti oncologici.

Abbiamo fissato questo appuntamento in occasione del World Cancer Day perché il tema scelto dagli organizzatori della campagna mondiale è "close the care gap – colmare il divario di cura". Per questo, l'anno scorso, in questa occasione, abbiamo organizzato un appuntamento dedicato alla presa in carico del paziente oncologico come strumento più efficace di cura.

Il divario di cura, però, deve essere chiuso anche in quella parte di cura della persona che è doverosa anche quando la malattia non è più curabile. Da qui la scelta di quest'anno che, come detto, non riguarda solo il paziente oncologico ma la persona a prescindere dalla natura della sua patologia.

L'obiettivo è quello di proporre uno sguardo aperto su quella fase della vita che comincia quando finiscono le cure della malattia. E di spaziare su diversi suoi aspetti

- La vita quando finisce la cura della malattia
- La cura fisica e quella emotiva
- La qualità della vita
- La presa in carico e l'accompagnamento
- La cura di chi si prende cura
- L'impegno della comunità
- Le "cose da mettere a posto"



INSIEME SI PUÒ.
INSIEME FUNZIONA.

La salute promossa insieme
sul territorio bergamasco.

Due le attività messe in campo

- 2.2.2023 – ATS BERGAMO, SALA LOMBARDIA
Cura quando non c'è cura. Il coraggio di esserci – Vita fino in fondo
Incontro/convegno in presenza e a distanza

Aperto a tutti. Per guardare insieme la vita anche nella sua ultima parte. Da diversi punti di vista. Sanitario e psicologico, sociale e spirituale. Per il malato e i suoi cari. Per il coraggio di esserci.

- Febbraio 2023
Incontri di sostegno psicologico
Incontri di sostegno psicologico gratuiti proposti a persone e famiglie.

Col contributo di ACP Bergamo, AOB, Ass. Amici di Gabry, Politerapica e ASST Bergamo Est.



INSIEME SI PUÒ.
INSIEME FUNZIONA.

La salute promossa insieme
sul territorio bergamasco.

INCONTRO/CONVEGNO

Titolo:

Cura quando non c'è cura. Il coraggio di esserci – Vita fino in fondo

Data: Giovedì 2 Febbraio 2023, ore 18,00

Sede: Sala Lombardia – ATS Bergamo, Via Gallicciolli 4

Durata: due ore

Modalità: in presenza e on-line, aperto a tutti

- Impostazione
Tavola rotonda con giri di domande, aperta a contributi e interventi del pubblico
- Obiettivo
Proporre uno sguardo aperto alla fase della vita che comincia quando non c'è più cura per la malattia e ai suoi protagonisti: persona malata, suoi cari, comunità, operatori sanitari.
- Partecipanti
 - o **Lucia De Ponti**
LILT Bergamo Onlus
 - o **Maria Campeggi**
Notaio, ACP - Associazione Cure Palliative
 - o **Silvio Garattini**
Presidente, Istituto Mario Negri
 - o **Castigliano Licini**
Volontario, ACP - Associazione Cure Palliative
 - o **Simeone Liguori**
Direttore, U.O.C. Cure Palliative e Terapia del dolore, Hospice ASST PG23
 - o **Edoardo Manzoni**
Direttore Generale, Istituto Beato Palazzolo
 - o **Marcella Messina**
Presidente, Collegio dei Sindaci provincia di Bergamo
 - o **Tullio Proserpio**
Cappellano, Istituto Nazionale Tumori di Milano
 - o **Paola Savoldelli**
Psicologa, ACP - Associazione Cure Palliative e Università di Bergamo
 - o **Michele Sofia**
Direttore Sanitario, ATS Bergamo
- Stimola la discussione
 - o **Pasquale Intini**
Politerapica e LILT Bergamo Onlus
- Partecipazione del pubblico:
Il pubblico è invitato a partecipare in modo attivo, sia in presenza che da remoto, con domande e commenti. Gli organizzatori assicureranno il monitoraggio degli interventi e le risposte.



INSIEME SI PUÒ.
INSIEME FUNZIONA.

La salute promossa insieme
sul territorio bergamasco.

INCONTRI DI VALUTAZIONE E SOSTEGNO PSICOLOGICO

ACP – Associazione Cure Palliative Onlus

Via Borgo Palazzo, 130 – Pad. 16/E, Bergamo
e-mail: segreteria@associazionecurepalliative.it
Disponibilità: 10 incontri

Con la collaborazione della Dott.ssa Paola Savoldelli

Associazione Amici di Gabry

V.le Oriano, 20, Treviglio
e-mail: info@amicidigabry.it
Disponibilità: 5 incontri

Con la collaborazione della Dott.ssa Giuseppina De Agostini

ASST Bergamo Est – Presidio di Gazzaniga, Ospedale Briolini

Via A. Manzoni, 130, Gazzaniga
e-mail: xxx.yyy@asst-bergamoest.it
Disponibilità: 10 incontri

Politerapica - Terapie della Salute di Seriate

Via Nazionale 93
e-mail: info@politerapica.it
Disponibilità: 20 incontri

Con la collaborazione della Dott.ssa Valeria Perego
e della Dott.ssa Marta Roncalli

Gli incontri sono messi a disposizione a titolo gratuito fino ad esaurimento disponibilità. Per accedere al servizio è necessario prenotarsi, inviando una comunicazione all'indirizzo e-mail corrispondente alla sede scelta, indicando nome, cognome e recapito telefonico. Le singole strutture richiameranno per fissare l'appuntamento.